

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 22-6868

**Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Societa' di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attivita' d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca della DGR n. 4-11371 del 11.05.2009.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con legge n. 19 del 6 agosto 2007 la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, sanità e in ogni altra materia di interesse regionale previo inserimento nella programmazione degli interventi di cui all'articolo 6;

il citato art. 6 della Legge Regionale n. 19/2007 prevede che, entro il 30 settembre di ogni anno, la Giunta Regionale individui con propria deliberazione la programmazione delle attività di interesse regionale da assegnare a SCR Piemonte S.p.A.;

con D.G.R. n. 90-10532 del 29 dicembre 2008 è stato definito il primo programma degli interventi da assegnare a SCR-Piemonte S.p.A. per l'annualità 2009 in materia di Sanità e Trasporti;

in data 20 luglio 2009 la Regione Piemonte e SCR Piemonte SpA hanno sottoscritto la convenzione quadro n. 14583, approvata con D.G.R. 4-11371 del 11/05/2009, che identifica i principi posti a base della regolamentazione dei rapporti, delegando, ad ogni settore competente, la regolamentazione di dettaglio degli aspetti attuativi inerenti la programmazione settoriale;

con D.G.R. n. 42-12819 del 14 dicembre 2009 è stato approvato lo schema di *Convenzione tra la Regione Piemonte Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e Direzione Risorse Finanziarie e la Società di Committenza regionale S.p.A. (SCR-Piemonte spa) per l'attuazione e definizione dei compensi per l'anno 2009 e successivi per l'attuazione del Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita*". Convenzione sottoscritta tra le parti in data 3 marzo 2010 e repertoriata al n. 15177 modificata con Atto Aggiuntivo rep. n. 16378 del 08.09.2011 e con il Secondo Atto Aggiuntivo rep. n. 100 del 27.04.2017;

con DGR n. 34-189 del 28/07/2014 è stata definita la matrice delle competenze nelle procedure di gara interaziendale secondo la quale SCR Piemonte SpA opera nei confronti delle ASR;

con lettera prot. 5235 del 11 marzo 2015 inviata all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Regione Piemonte ha designato SCR Piemonte SpA quale soggetto aggregatore ai sensi del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89;

con la D.G.R. n. 123-1877 del 20.07.2015 si è proceduto alla rimodulazione ed aggiornamento del piano degli investimenti e degli interventi, attuati da SCR Piemonte, sulla rete statale trasferita di cui alla D.C.R. n. 271-37720 del 27 novembre 2002;

la D.G.R. n. 10-2962 del 29.02.2016 ha definito la natura giuridica degli affidamenti alla SCR Piemonte di cui all'art. 6 della l.r. 19/2007 dando atto che, a far data dal 1 gennaio 2015 il rapporto tra Regione ed SCR Piemonte si deve configurare, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza e prende atto della ricognizione finanziaria effettuata da SCR Piemonte sugli interventi assegnati con le succitate D.G.R. n. 90-10532 del 29.12.2008 e D.G.R. n. 123-1877 del 20.07.2015, definendo in €107.141.317,71 le spese ancora da sostenere dalla SCR Piemonte per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi, come dettagliati negli allegati alla deliberazione stessa.

con D.G.R. n. 43-3398 del 30.05.2016 è stata approvata la programmazione per il biennio 2016-2017 delle iniziative di acquisto di SCR Piemonte in favore delle ASR;

con D.G.R. n. 19-4456 del 22.12.2016 è stata approvata lo Schema di Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e la Società SCR Piemonte S.p.A., in materia di Sanità, per la regolazione dei rapporti tecnici, amministrativi ed economici intercorrenti tra le parti. La Convenzione è stata sottoscritta e registrata al rep. n. 00097 del 11.04.2017 con validità fino al 31.12.2017;

con D.G.R. n. 14-5106 del 29.05.2017 si è proceduto ad una seconda rimodulazione delle risorse sugli interventi del Piano investimenti e degli interventi, attuati da SCR Piemonte, sulla rete statale trasferita di cui alla D.C.R. n. 271-37720 del 27 novembre 2002;

con D.G.R. n. 20-6080 del 07/12/2017 è stato aggiornato lo statuto societario della SCR Piemonte S.p.A.

Considerato che l'art. 5 della Convenzione Quadro n. 14583 del 20.07.2009 prevede che i compensi alla Società siano stabiliti in una percentuale individuata dalla Giunta regionale sulla base di criteri da definirsi.

Dato atto che occorre modificare la succitata Convenzione Quadro al fine di definire una metodologia per determinare i corrispettivi spettanti a SCR Piemonte S.p.A. per le attività svolte dalla stessa nei seguenti ambiti:

- delle acquisizioni di forniture e servizi;
  - dell'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto connessi alla realizzazione di lavori pubblici;
  - alla gestione del procedimento per la realizzazione di lavori pubblici
- come descritti all'art. 2 della Legge regionale 19/2007 istitutiva di SCR Piemonte S.p.A., così come modificata dalla L.R. 28/2016 e di cui alla programmazione regionale a favore delle strutture regionali, e delle Aziende Sanitarie regionali.

Attraverso numerosi incontri tra la Società e le Direzioni regionali interessate si è giunti a definire una metodologia condivisa per il calcolo dei corrispettivi da corrispondere alla Società.

In data 27.04.2018 lo Schema della nuova Convenzione Quadro e l'allegata Metodologia di calcolo dei corrispettivi sono stati esaminati ed approvati dal Comitato interdirezionale per il controllo analogo delle società regionali partecipate.

Dato atto che l'art. 8 comma 1 della Convenzione n. 14583 del 20.07.2009 prevede che eventuali modifiche alla stessa possono intervenire solo su accordo delle parti e che l'art. 3 prevede che la validità dell'atto sia fino alla stipulazione di una nuova convenzione.

Preso atto che la Direzione sanità provvederà con specifici atti di affidamento a destinare le risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi introitate, per lo sviluppo di attività e progetti definiti in accordo con la Società. Tali attività dovranno essere rendicontate secondo modalità definite negli atti di affidamento

Occorre pertanto approvare un nuovo schema di Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A. che recepisca quanto sopra indicato per la durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione e rinnovabile per ulteriori 5 anni attraverso apposita deliberazione di Giunta regionale.

La Convenzione Quadro verrà applicata per le attività da affidarsi alla Società successivamente alla data di sottoscrizione della stessa o che comunque non risultino ancora avviate.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Società SCR Piemonte S.p.A. ha approvato, nella seduta del 16.05.2018 lo Schema della nuova Convenzione Quadro e dell'allegata *Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A.*

Visti:

- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 e s.m.i.
- l'art. 23 comma 1 lettera d) del D.lgs. 33/2013
- la D.G.R. n. 10-2962 del 29.02.2016
- la Convenzione Quadro n. 14583 del 20.07.2009
- Visto il verbale della riunione del 27 aprile 2018 del Comitato interdirezionale per il controllo analogo.

Dato atto che la sottoscrizione della Convenzione Quadro non prevede oneri a carico del Bilancio regionale e che le spese della Regione saranno determinate dai successivi atti di programmazione e di affidamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale all'unanimità

*delibera*

- di approvare lo schema di *Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento lavori, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la realizzazione di lavori pubblici* e l'allegata "*Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A.*" (ALLEGATI A e B) revocando la D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 a far data dalla sottoscrizione della nuova Convenzione Quadro;
- di demandare al Direttore regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica ed al Direttore regionale Sanità alla sottoscrizione della Convenzione Quadro di che trattasi;
- di dare atto che la sottoscrizione della Convenzione quadro non prevede oneri a carico del Bilancio regionale, le spese della Regione saranno determinate dai successivi atti di programmazione e di affidamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE PIEMONTE E SOCIETA' DI  
COMMITTENZA DELLA REGIONE PIEMONTE S.P.A. (SCR PIEMONTE  
SPA) PER LE ATTIVITA' D'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI,  
DI EROGAZIONE DI SERVIZI TECNICO-PROFESSIONALI E DI SUP-  
PORTO E PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI

TRA

Regione Piemonte con sede in Torino (TO) C.so  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. 80087670016 e P. IVA  
02843860012, tel. 011/432\_\_\_\_, fax 011/432\_\_\_\_ PEC  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_@cert.regione.piemonte.it rappresentata  
da \_\_\_\_\_, nominato con D.G.R. n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ (di seguito «Regione»)

E

Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. (SCR  
Piemonte SpA), con sede legale in Torino, C.so Marconi  
10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al  
Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di  
Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA  
09740180014, tel. 0116548311, fax 0116503140, PEC [presidenza@cert.scr.piemonte.it](mailto:presidenza@cert.scr.piemonte.it),  
in persona del  
\_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ legale rappresentante  
della Società nominato con D.C.A. n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_ (di seguito «SCR Piemonte SpA»)

di seguito collettivamente indicati le «Parti»

premessi che

(i) con legge n. 19 del 6 agosto 2007 la Regione Piemonte ha promosso la costituzione della Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, sanità e in ogni altra materia di interesse regionale previo inserimento nella programmazione degli interventi di cui all'articolo 6;

(ii) l'art. 6 della Legge Regionale n. 19 del 06/08/2007 prevede che, entro il 30 settembre di ogni anno, la Giunta Regionale individui con propria deliberazione la programmazione delle attività di interesse regionale da assegnare a SCR Piemonte SpA;

(iii) nell'espletamento delle sue funzioni SCR Piemonte SpA opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale;

(iv) nella realizzazione della sua attività SCR Piemonte SpA opera sul fronte dell'innovazione in rapporto

ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;

**Tutto ciò premesso,**

le Parti, come in epigrafe meglio generalizzate,

**convengono e stipulano**

quanto segue:

**ARTICOLO 1 - GENERALITÀ**

1. Le Premesse e il documento "Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - Metodologia di determinazione", allegato al presente atto, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e costituiscono anch'esse patto.

**ARTICOLO 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE QUADRO**

2. La presente convenzione che sostituisce la Convenzione Quadro n. 14583 del 20.07.2009 disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra Regione Piemonte e SCR Piemonte SpA relativamente alle attività svolte nell'ambito:

- delle acquisizioni di forniture e servizi e dell'affidamento dei lavori, anche in riferimento alla DGR n. 43-3398 del 30/05/2016, e successiva programmazione regionale;
- dell'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto;
- della gestione del procedimento per la realizzazione di lavori pubblici;

di cui alla programmazione regionale a favore delle strutture regionali, e delle Aziende Sanitarie regionali.

3. Le attività sono descritte all'art. 2 della Legge di SCR Piemonte SpA, L.R. 19/2007 così come modificata dalla L.R. 28/2016, e assegnate con le modalità ivi definite.

4. Lo svolgimento delle singole prestazioni, che hanno ad oggetto le attività di cui al precedente comma, verrà affidato dalla Struttura regionale richiedente della Regione Piemonte a SCR Piemonte SpA, in conformità alle disposizioni della presente convenzione quadro.

### **ARTICOLO 3 - DURATA**

1. La presente convenzione ha validità 5 (cinque) anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogata per ulteriori 5 anni mediante comunicazione scritta tra le parti.

#### ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ DI SCR PIEMONTE SPA

1. SCR Piemonte SpA, sulla base di specifiche richieste formali delle strutture regionali o delle Aziende Sanitarie Regionali previa condivisione con la Direzione Sanità:

a. provvede, in qualità di centrale di committenza, all'acquisizione di forniture e servizi e all'affidamento di lavori, gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;

b. svolge attività di stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento. Provvede alla gestione complessiva di procedimenti relativi all'erogazione di servizi, all'acquisizione di forniture in tutte le relative fasi, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

c. svolge attività tecnico-professionali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi d'ingegneria e architettura, consulenze e supporti tecnici e amministrativi, redazione di documentazione tecnica di gara;

d. svolge attività di stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, provvedendo alla gestione complessiva di procedimenti relativi alla realizzazione di lavori pubblici, in tutte



le relative fasi che l'amministrazione regionale intende affidargli, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

**ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITÀ  
DI SCR PIEMONTE SPA**

1. Come previsto dall'art. 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i. la Regione individua gli interventi da affidare alla Società SCR Piemonte.

2. Nell'espletamento delle sue funzioni SCR opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con particolare rispetto del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. La Regione esercita il controllo analogo sulla gestione della Società SCR Piemonte secondo quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 1-3120 dell'11.04.2016 come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, in conformità alla normativa vigente e al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. Le strutture regionali affidanti attività a SCR Piemonte sottoscriveranno gli atti di affidamento che regolano i rapporti con la Società nel rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione Quadro. La struttura

affidante esercita il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e verifica gli effetti della gestione e le modalità di rendicontazione seguendo i principi indicati nel presente atto.

5. Per le attività di SCR Piemonte SpA di cui all'art. 4 lettera a) e b) la Società, su richiesta della struttura regionale che intende procedere all'affidamento alla stessa, propone la propria offerta utilizzando le tariffe unitarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dettagliando le attività previste e riportando la stima dei costi della Società per lo svolgimento della prestazione, che costituisce l'importo del corrispettivo.

6. Per le attività di SCR Piemonte SpA di cui all'art. 4 lettere c) e d), svolte con personale interno, il corrispettivo è definito mediante l'applicazione della metodologia individuata nel documento allegato alla presente convenzione, denominato "Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - Metodologia di determinazione" così come approvato insieme al presente atto dalla Regione Piemonte e dal Consiglio di Amministrazione della Società e allegato alla presente convenzione (ALLEGATO 1). Nel proprio preventivo per la prestazione SCR Piemonte S.p.A. dovrà altresì indicare la stima dei costi della Società per lo

svolgimento dell'attività che la Regione intende affidargli.

7. Agli importi spettanti a SCR Piemonte SpA per le attività svolte verranno decurtati gli introiti derivanti dall'applicazione di commissioni ai fornitori aggiudicatari (art. 4 della L.R. 19/2007 e DGR n. 7-7024 del 20/01/2014), ove applicabili.

8. Ai fini della remunerazione annuale complessiva di SCR Piemonte SpA in ambito di acquisto di beni e servizi riconducibili all'attività di Soggetto Aggregatore, con particolare riferimento al Servizio Sanitario Regionale, operati su richiesta del settore regionale competente, saranno considerati a consuntivo gli effettivi trasferimenti statali dal Fondo Soggetti Aggregatori ex DL 66/2014 che potranno essere incassati da SCR Piemonte SpA in ciascun anno di riferimento per le attività prestate al SSR.

9. La Società, al termine delle attività effettuate dovrà produrre, a dimostrazione dell'attività svolta, apposita relazione firmata dal rappresentante della Società.

10. A SCR Piemonte SpA spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della Regione solo se preventivamente autorizzate e non ancora previste nei corrispettivi di cui sopra. Il rimborso viene effettuato

dietro presentazione dei regolari documenti contabili  
corredati da documentazione giustificativa.

In particolare, nel caso di *procurement pubblico innovativo* di cui all'art. 4.5, lett. f dello Statuto di SCR Piemonte SpA, l'affidamento specificherà l'entità e le modalità di rimborso.

11. Se gli interventi in gestione non giungono alla loro conclusione per cause non imputabili a SCR Piemonte SpA, alla stessa viene comunque riconosciuto ed erogato il corrispettivo delle prestazioni sino ad allora effettuate e rendicontate.

12. La remunerazione così come sopra definita si applica per tutti i nuovi affidamenti a SCR Piemonte SpA da parte della Regione e per quelli già affidati alla Società ma la cui esecuzione non sia ancora iniziata.

13. Per le attività legate alla realizzazione di lavori pubblici, tutti i compensi sono stabiliti e definiti all'interno del Quadro Economico delle singole opere.

14. L'avvio delle attività del singolo affidamento ha inizio dalla data di ricevimento da parte di SCR Piemonte SpA dell'atto di affidamento sottoscritto tra la Regione e la Società, salvo eventuale esecuzione in via anticipata su comunicazione scritta da parte della Regione.

**ARTICOLO 6- MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

1. In base agli atti di programmazione in materia, alle disponibilità di bilancio ed alla effettiva assegnazione delle risorse, con determinazione della Struttura regionale affidante, da adottarsi precedentemente o contestualmente all'affidamento al fine di garantirne la copertura, è assunto dalla Regione l'impegno finanziario a valere sui capitoli di spesa per le attività oggetto della presente convenzione quadro.

2. SCR Piemonte SpA comunica, con nota formale, alla Struttura regionale affidante, con le tempistiche che verranno indicate nei singoli atti di affidamento, le attività svolte. La nota deve contenere la rendicontazione delle prestazioni rese, contestualmente alla relazione analitica sul relativo avanzamento e sulle eventuali problematiche emerse.

3. Per le attività di gara di cui al precedente articolo 4 comma 1 lett. a), la rendicontazione che scaturisce dall'indizione della gara avviene almeno con cadenza bimestrale o secondo quanto diversamente disciplinato nei singoli atti di affidamento.

4. Per le attività di durata pluriennale sono previste rendicontazioni intermedie che avverranno sulla base degli effettivi avanzamenti, che saranno disciplinate nei singoli atti di affidamento.

5. Per le attività di cui all'articolo 4 lett. c) e d), SCR-Piemonte S.p.A. dovrà fornire semestralmente alla Regione apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento, controfirmata dal legale rappresentante di SCR, circa l'andamento effettivo delle attività, che attesti i costi semestrali sostenuti dalla Società per ogni singolo intervento, secondo quanto indicato all'art. 5 del presente atto.

6. Entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento delle rendicontazioni tramite PEC, la Regione comunica eventuali osservazioni a SCR Piemonte SpA. In caso di osservazioni, le Parti si impegnano a far sì che le eventuali controversie vengano risolte senza indugio e bonariamente, in spirito di leale collaborazione istituzionale.

7. Decorso il termine 20 giorni lavorativi senza che siano sollevate osservazioni, la rendicontazione delle attività svolte si intenderà approvata a tutti gli effetti contrattuali e SCR Piemonte SpA emette regolare fattura, inviandola alla Struttura regionale affidante, citando espressamente il riferimento alla rendicontazione corrispondente.

#### **ARTICOLO 7 - IMPORTI E TERMINI DI PAGAMENTO**

1. Negli atti di affidamento delle prestazioni viene definito l'importo spettante a SCR Piemonte SpA secondo la presente Convenzione e l'allegato documento denominato

"Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - Metodologia di determinazione", nonché gli anticipi di remunerazione in riferimento alle attività affidate.

2. La Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012, provvede al pagamento delle fatture di SCR Piemonte SpA entro 30 (trenta) giorni dalla loro emissione.

3. SCR-Piemonte S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE**

1. Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione sarà rimessa alla decisione esclusiva del Foro di Torino, territorialmente competente.

#### **ARTICOLO 9 - RINVIO A NORME DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento statali, regionali ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

2. In particolare gli atti di affidamento dovranno prevedere specifiche clausole in tema di privacy e trasparenza.

**ARTICOLO 10 - MODIFICHE**

1. Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno intervenire solo in forma scritta e su accordo delle Parti, fatte salve le direttive regionali che saranno adottate in sede di controllo analogo.

2. Le modifiche avranno validità a partire dall'esercizio successivo alla loro introduzione.

**ARTICOLO 11- ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente Convenzione sono poste a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ...

REGIONE PIEMONTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(FIRMA DIGITALE)

SCR Piemonte SpA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(FIRMA DIGITALE)



**Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A.  
per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione  
Quadro svolte a favore della Regione Piemonte**

***METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE***

**S.C.R. PIEMONTE S.p.A.**

Società di Committenza Regione Piemonte  
società per azioni con socio unico  
sede corso Marconi 10 – 10125 Torino  
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.  
rea della CCIAA di Torino n. 1077627  
c.f. e p. iva 09740180014 – [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it)

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

tel. +39 011 6548311  
fax +39 011 6503140  
presidenza@cert.scr.piemonte.it





## **1\_Finalità del documento**

Il presente documento disciplina la metodologia di determinazione del corrispettivo economico spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A. (*in seguito* “SCR”) per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro a favore della Regione Piemonte

I corrispettivi economici sono definiti nell’ambito delle quattro principali attività che SCR svolgerà, ovvero:

- a. acquisizione di forniture e servizi e all’affidamento di lavori, in qualità di centrale di committenza gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- b. attività di stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento. Gestione complessiva di procedimenti relativi all’erogazione di servizi, all’acquisizione di forniture in tutte le relative fasi, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
- c. Attività tecnico-professionali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi d’ingegneria e architettura, consulenze e supporti tecnici e amministrativi, redazione di documentazione tecnica di gara;
- d. Attività di stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, provvedendo alla gestione complessiva di procedimenti relativi alla realizzazione di lavori pubblici, in tutte le relative fasi che l’amministrazione regionale intende affidargli, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

La metodologia di calcolo del corrispettivo prende a riferimento il D.M. 17/06/2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*” sia per i servizi tecnico-professionali e/o di supporto alla Regione Piemonte, sia per la gestione complessiva dei procedimenti (ruolo di Responsabile Unico del Procedimento).

Il corrispettivo è la risultante della sommatoria delle quote di spettanza delle varie attività che SCR svolgerà a favore della Regione Piemonte.

Tutti gli importi a cui fa riferimento il presente documento sono da intendersi I.V.A. esclusa.

## **2\_Ambito di applicazione**

I contenuti di questo documento sono applicati a tutte le prestazioni che SCR svolgerà nell’ambito dei rapporti con la Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e Società.

### 3\_Gestione dei procedimenti di gara di forniture, servizi e lavori

La remunerazione di SCR per la gestione della procedura di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, avviene nell'ambito delle attività di seguito descritte.

#### 3.1\_Realizzazione delle procedure di gara

Le attività che SCR svolge per la gestione delle procedure di gara, a seconda che si tratti di procedura aperta, negoziata, sistema dinamico di acquisto e affidamento diretto, sono di seguito enumerate:

#### Descrizione delle attività

<b>3.1_A.</b>	<b>Gestione gara procedura aperta:</b> nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione amministrativa di gara (bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi in fase di gara.
<b>3.1_B.</b>	<b>Gestione procedura negoziata:</b> nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta dei fabbisogni, redazione documentazione amministrativa di gara (lettera di invito, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), contributi ANAC, nomina e gestione seggio di gara, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi in fase di gara.
<b>3.1_C.</b>	<b>Gestione procedura di affidamento per importi ≤ 40.000 €:</b> nomina RUP, richiesta CIG, indagini di mercato, redazione documentazione amministrativa di gara (lettera di invito, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), contributi ANAC, nomina e gestione seggio di gara, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi in fase di gara.
<b>3.1_D.</b>	<b>Gestione Sistema Dinamico d'Acquisto di farmaci:</b> nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta dei fabbisogni, strategia di gara, piattaforma SDA, analisi di mercato e studio basi di gara, redazione documentazione di gara (bando istitutivo del sistema, bandi semplificati, lettere di invito e relativi allegati, schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi in fase di gara

Il corrispettivo economico per le singole casistiche sopra elencate terrà conto della stima dei costi diretti, indiretti e delle spese di funzionamento generale nello svolgimento delle attività di SCR, nonché in relazione alle risorse impiegate. Gli importi da applicare sono definiti nel prezzario dettagliato approvato dagli organi competenti della Società.

#### **4\_ Realizzazione di servizi tecnico-professionali e/o di supporto alle Strutture della Regione Piemonte**

SCR svolge, sulla base di specifiche richieste delle Strutture della Regione Piemonte, attività tecnico-professionali, quali, ad esempio, servizi d'ingegneria e architettura, consulenze e supporti tecnici e amministrativi e redazione di documentazione tecnica di gara.

Qualora SCR svolga direttamente incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo, e altri servizi tecnici, il relativo corrispettivo viene direttamente determinato secondo i dettami del D.M. 17/06/2016.

Qualora SCR svolga incarichi tecnico-professionali non direttamente riconducibili ai servizi di cui al D.M. 17/06/2016, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo mutua quella del D.M., considerando, nel calcolo, la prestazione più simile tra quelle ricomprese nel D.M. 17/06/2016, con un grado di complessità e un coefficiente di prestazione ritenuti più idonei in base al livello di complessità delle attività da svolgere.

Ai corrispettivi di cui al presente paragrafo verrà applicato uno sconto sulla sola quota onorario, pari al ribasso medio riportato sull'ultimo Rapporto statistico OICE in relazione al mercato delle gare per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, nell'ottica di concorrenzialità che caratterizza SCR nei confronti di altri operatori del settore.

#### **5\_ Gestione complessiva di procedimenti di erogazione di servizi, di acquisizione di forniture e di realizzazione di lavori pubblici in tutte le relative fasi, dalla progettazione al collaudo**

Questo paragrafo disciplina il corrispettivo spettante a SCR per lo svolgimento delle attività riconducibili sostanzialmente al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito "RUP").

**5.1\_ Il metodo di determinazione del corrispettivo per la gestione complessiva di un procedimento di acquisto di forniture e servizi (ruolo di RUP) quale ad esempio le convenzioni per la fornitura di beni e servizi (ex art. 26, L. 488/99)**

Nel caso di procedimenti di acquisto di forniture e servizi, oltre alle attività di gara già trattate nel precedente sotto-paragrafo 3.1 e nel paragrafo 4., SCR svolgerà anche le seguenti ulteriori attività, il cui corrispettivo viene definito nel prezzario approvato dagli organi competenti della Società di cui al precedente sotto-paragrafo 3.1:

**Descrizione delle attività**

<b>5.1_A.</b>	<b>Gestione contrattuale delle convenzioni/contratti:</b> pubblicazione convenzione, registrazione contratto, autorizzazione subappalti, lettere di contestazione, applicazione penali, escussioni cauzioni, richiesta di reintegro e svincolo cauzioni, gestione degli eventuali contenziosi, eventuale risoluzione e scorrimento graduatoria, gestione modifiche contrattuali (fusioni per incorporazioni, cessione di ramo d'azienda, cessione di AIC, modifiche composizione RTI, etc.), gestione delle eventuali indisponibilità temporanee, aggiornamenti prezzi AIFA o ISTAT, aggiornamenti tecnologici, verifiche conformità prodotti in corso di fornitura (eventuali prove di laboratorio) attivazione di "quinti d'obbligo", proroghe tecniche, etc.; Monitoraggio della fornitura: monitoraggio dei consumi, elaborazione aggregata della reportistica (per le strutture regionali) e verifica della corretta esecuzione della fornitura; Supporto alle strutture regionali in fase di: adesione alla convenzione con relativa emissione degli ordinativi di fornitura, applicazioni di penali, gestione problematiche con i fornitori (evasione ordini, applicazione prezzi difformi, gestione resi, adesione payback, etc.).
---------------	--

**5.2\_ Il metodo di determinazione del corrispettivo per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento di realizzazione di opere pubbliche (ruolo di RUP) (mandato senza rappresentanza)**

Nel caso di procedimenti di realizzazione di opere pubbliche, per stabilire i compensi per la gestione complessiva di un procedimento, ricomprendendo al suo interno tutte le prestazioni riconducibili ai servizi d'ingegneria e architettura e alle attività tecnico-amministrative necessarie, viene preso a riferimento quanto indicato dalle tabelle professionali di cui al D.M. 17/06/2016.

L'ambito operativo di SCR è ricondotto principalmente al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento ("RUP"), le cui attività ricomprendono anche quelle del Responsabile dei Lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.



Ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP, per le attività sopra descritte, viene supportato da collaboratori tecnici ed amministrativi, variabili in numero e livello di competenza in base alla complessità del procedimento da gestire (attività di "Supporto al RUP").

Il corrispettivo di SCR per la gestione complessiva del procedimento è pertanto definito dalla somma del:

- a. corrispettivo per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento (corrispettivo del "RUP" sommato al corrispettivo di "Supporto al RUP", comprensivi di tutti i costi del personale in staff e in line come sopra definito)
- b. corrispettivo relativo ai procedimenti di gara, determinati sulla base di quanto previsto al precedente sotto-paragrafo 3.1.

La metodologia di seguito descritta consente di determinare, in termini oggettivi, il corrispettivo di SCR per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento per quanto attiene ai ruoli di "RUP" e di "Supporto al RUP", prendendo a riferimento il D.M. 17/06/2016 e integrandolo con il regolamento per la ripartizione degli incentivi adottato presso la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 37-6159, preso a riferimento per quanto non quantificabile mediante la normativa nazionale. A tale valore dovrà, come sopra detto, essere aggiunta la quota relativa ai procedimenti di gara che verranno effettuati.

La metodologia adottata si articola come segue:

1. determinazione dei parametri generali  $P$ ,  $G$ ,  $q$  e  $s$ , così come definiti all'art. 2 del D.M. 17/06/2016, rispetto al valore dell'opera  $V$ , inteso come importo lordo dei lavori a base di gara, secondo le formule di calcolo descritte agli articoli successivi del medesimo decreto per le attività di "Supporto al RUP" (collaboratori tecnici ed amministrativi);
2. determinazione del corrispettivo di "Supporto al RUP" mediante l'algoritmo di cui al D.M. 17/06/2016, calibrato sulle fasi del procedimento la cui gestione compete a SCR;
3. individuazione dell'aliquota percentuale che definisce il valore dell'attività di "RUP" come relazione tra il valore delle percentuali assegnate per i compiti di "collaboratori tecnici" e "collaboratori amministrativi" e quello delle percentuali assegnate per il compito di "RUP" nel regolamento di cui all' "Art. 92, c. 5, D.Lgs. 163/2006. Incentivo progettazione – direttive" adottato presso la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 37-6159;
4. determinazione del corrispettivo di "RUP" applicando l'aliquota percentuale, come determinata al precedente punto 3., al corrispettivo di "Supporto al RUP";
5. determinazione del corrispettivo di SCR per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento, quale somma dei corrispettivi di riferimento per le attività di "RUP" e di "Supporto al RUP" di cui ai precedenti punti 2. e 4.;

6. applicazione del metodo di determinazione del corrispettivo di SCR per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento suddiviso per fasce di importo.

**5.2.1\_Determinazione dei parametri generali P, G, q e s, così come definiti all'art. 2 del D.M. 17/06/2016, rispetto al valore dell'opera V per le attività di "Supporto al Responsabile Unico del Procedimento"**

La base di assunzione del calcolo è la tipologia dell'opera da realizzarsi così come definita dall'allegato A del D.M. 17/06/2016 (destinazione funzionale).

Vengono, in analogia al D.M. succitato, determinate le seguenti aliquote:

- **V= valore dell'opera** (Importo lordo dei lavori a base di gara, oneri della sicurezza compresi, I.V.A. esclusa)
- **P= aliquota servizio** ( $P=0,03+10/V^{0,4}$ )

Esemplificando per fasce di importi:

V importo delle opere	P aliquota del servizio
€ 100.000	0,13
€ 250.000	0,099314
€ 500.000	0,082531
€ 700.000	0,075916
€ 800.000	0,073528
€ 1.000.000	0,069811
€ 2.000.000	0,060171
€ 5.000.000	0,050913
€ 7.500.000	0,047782
€ 10.000.000	0,045849
€ 15.000.000	0,043476
€ 25.000.000	0,040986
€ 30.000.000	0,040213
€ 50.000.000	0,038326
€ 80.000.000	0,036899
€ 100.000.000	0,03631

- **G= grado di complessità** (Il grado di complessità varia da 0,40 a 1,55 a seconda



della categoria prevalente dell'opera di cui alla TAVOLA Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016.)

- **q= parametro di prestazione** (aliquota calcolata ai sensi della TAVOLA Z-2 allegata al D.M. 17/06/2016)

Il parametro di prestazione per attività di Supporto al RUP viene determinato in funzione delle fasi del procedimento da svolgere.

Si riporta la tabella riepilogativa, estrapolata dalla TAVOLA Z-2 allegata al D.M. 17/06/2016:

<b>PRESTAZIONI E PARAMETRI DI INCIDENZA (q)*</b>	
<b>[TAVOLA Z-2 D.M. 17/06/2016]</b>	
<b>STUDIO DI FATTIBILITA'</b>	
<i>QaI.03 - Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari</i>	<i>0,020</i>
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	
<i>QbI.19 - Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare</i>	<i>0,010</i>
<i>QbI.20 - Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare</i>	<i>0,060</i>
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	
<i>QbII.26 - Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.</i>	<i>0,010</i>
<i>QbII.27 - Supporto RUP: verifica della prog. def.</i>	<i>0,130</i>
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	
<i>QbIII.08 - Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della prog. esecutiva</i>	<i>0,010</i>
<i>QbIII.09 - Supporto al RUP: per la verifica della prog. esecutiva</i>	<i>0,130</i>
<i>QbIII.10 - Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto</i>	<i>0,040</i>
<i>QbIII.11 - Supporto al RUP: per la validazione del progetto</i>	<i>0,010</i>
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	
<i>QcI.13 - Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.</i>	<i>0,040</i>
<b>VALORE TOTALE DI PARAMETRO q NEL CASO DI PROCEDIMENTO COMPLETO</b>	<b>0,460</b>

\*Per incarico a procedimento già avviato, il parametro di prestazione q viene calcolato in base alle attività affidate alla Società

- **s = incidenza spese** (definita ai sensi dell'art. 5, D.M. 17/06/2016)
- se  $V < € 1.000.000,00$ ;  $s = 25 \%$  del compenso;

- se  $\text{€ } 1.000.000,00 \leq V < \text{€ } 25.000.000,00$ ;  $s = \{[(10\%-25%)*(V-1.0 \text{ ml})]/(25.0 \text{ ml}-1.0 \text{ ml})\}+25\%$  (interpolazione lineare fra il 25% e il 10% per l'importo delle opere fra 1.0 ML e 25.0 ML secondo la seguente formula generale  $y = \{[(y2-y1)*(x-x1)]/(x2-x1)\}+y1$ )
- se  $V \geq \text{€ } 25.000.000,00$ ;  $s = 10\%$  del compenso;

### 5.2.2\_Corrispettivo relativo alle attività di “Supporto al Responsabile Unico del Procedimento”

Il corrispettivo di “Supporto al RUP” viene determinato mediante l’algoritmo di cui al D.M. 17/06/2016, rispetto al valore dell’opera (importo lordo lavori a base gara) riportato alla tipologia delle lavorazioni principali da eseguire (infrastrutture, edilizia, ecc.), e con riferimento ai livelli di progettazione per ogni specifico intervento.

$$\text{Corrispettivo Supporto al RUP} = [(V * P * G * q) + (V * P * G * q * s)] = C_{\text{SuppRUP}}$$

### 5.2.3\_Individuazione dell’aliquota percentuale che definisce il valore dell’attività di “RUP” in rapporto alle attività a proprio supporto come sopra calcolate

Prendendo a riferimento il “Regolamento per la ripartizione degli incentivi” adottato presso la Regione Piemonte con D.G.R. 23 luglio 2013, n. 37-6159, si ottiene la seguente tabella di confronto tra gli incentivi previsti dagli stessi per le prestazioni tecnico-amministrative da svolgersi a cura dei propri dipendenti:

10

RUOLO TECNICO/AMMINISTRATIVO	QUOTA INCENTIVANTE DIPENDENTI DA REGOLAMENTO REGIONE PIEMONTE APPROVATO CON D.G.R. 23 LUGLIO 2013, N. 37-6159
RUP	18,00%
PROGETTISTA	21,50%
COLLABORATORE PROGETTAZIONE	
COORDINATORE SICUREZZA IN PROGETTAZIONE	
VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	2,50%
DIREZIONE LAVORI	26,00%
ASSISTENTE DIREZIONE LAVORI	
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	6,00%
COLLAUDATORE STATICO	
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	8,00%
COLLABORATORI TECNICI	12,00%
COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	6,00%

Utilizzando quale base di calcolo il valore derivante dalle percentuali assegnate per i compiti di cui trattasi nel Regolamento di cui sopra, ne consegue, quale risultante delle attività prese in considerazione, che:

- aliquota incentivo per RUP 18,00%
- aliquota incentivo per Supporto al RUP (COLLABORATORI TECNICI + AMMINISTRATIVI) 18,00%

L'aliquota percentuale media che definisce il valore dell'attività di "RUP" in rapporto alle attività a proprio supporto risulta pertanto la seguente:

$$A_{RUP} = (\text{aliquota incentivo per "RUP"} / \text{aliquota incentivo per "Supporto al RUP"}) = 100,00\%$$

#### **5.2.4\_ Corrispettivo di SCR per la gestione tecnico-amministrativa del procedimento (corrispettivo del "RUP" sommato al corrispettivo di "Supporto al RUP")**

Il corrispettivo di SCR per le attività tecnico-amministrative relative alla gestione del procedimento di realizzazione di un'opera pubblica, con specifico riferimento al ruolo di "RUP" e "Supporto al RUP" è dato dalla somma:  $C_{SuppRUP} + C_{RUP}$

Ove:

$$C_{SuppRUP} = [(V * P * G * q) + (V * P * G * q * s)] \text{ come calcolato al punto 5.2.2}$$

$$C_{RUP} = C_{SuppRUP} * A_{RUP} \text{ come calcolato al punto 5.2.3}$$

11

#### **5.2.5 Applicazione del metodo di determinazione del corrispettivo di gestione tecnico-amministrativa del procedimento**

Il metodo di cui sopra si applica con le seguenti modalità a seconda del valore dell'opera V (Importo lordo dei lavori a base di gara):

- nel caso in cui V sia pari o inferiore a 250.000,00 €:  
Il calcolo del Corrispettivo di SCR avviene considerando, per tutti gli importi V ricompresi nella fascia  $0 < V \leq 250.000,00$ , il valore  $V = 250.000,00$  € e i parametri generali P, G, q e s rapportati a tale valore;
- nel caso in cui V sia compreso tra 250.000,01 € e 500.000,00 €:  
Il calcolo del Corrispettivo di SCR avviene considerando, per tutti gli importi V ricompresi nella fascia  $250.000,00 < V \leq 500.000,00$ , il valore  $V = 500.000,00$  € e i parametri generali P, G, q e s rapportati a tale valore;
- nel caso in cui V sia compreso tra 500.000,01 € e 750.000,00 €:

Il calcolo del Corrispettivo di SCR avviene considerando, per tutti gli importi V ricompresi nella fascia  $500.000,00 < V \leq 750.000,00$ , il valore  $V=750.000,00$  € e i parametri generali P, G, q e s rapportati a tale valore;

- nel caso in cui V sia compreso tra 750.000,01 € e 1.000.000,00 €:

Il calcolo del Corrispettivo di SCR avviene considerando, per tutti gli importi V ricompresi nella fascia  $750.000,00 < V \leq 1.000.000,00$ , il valore  $V=1.000.000,00$  € e i parametri generali P, G, q e s rapportati a tale valore;

- nel caso in cui V sia maggiore di 1.000.000,00 €:

Il calcolo del Corrispettivo di SCR viene calcolato considerando, per tutti gli importi  $V > 1.000.000,00$ , l'effettivo valore V dell'opera da realizzare e i relativi parametri generali P, G, q e s.

### **5.3\_ Determinazione del corrispettivo ~~massimo~~ di SCR per l'attività di gestione complessiva del procedimento**

Al valore calcolato al precedente paragrafo 5.2, come indicato nelle premesse al presente paragrafo, va aggiunta la quota per i procedimenti di gara relativi all'intervento.

$$\text{Corrispettivo di SCR per l'attività di gestione complessiva del procedimento} = C_{\text{SuppRUP}} + C_{\text{RUP}} + C_{\text{GARE}}$$

12

Ove:

$C_{\text{GARE}}$  = Corrispettivo per la gestione delle procedure di affidamento come calcolato da sotto-paragrafo 5.2 lettera b).

### **6\_ Determinazione del corrispettivo di SCR in caso di variazione in corso d'opera dell'importo a base di gara**

Nel caso di varianti progettuali e/o in corso d'opera, che comportino una variazione dell'importo preso a riferimento per il calcolo del Corrispettivo di SCR, il calcolo del compenso aggiuntivo per le ulteriori attività da svolgere, è effettuato in analogia a quanto previsto nei punti precedenti, prendendo quale base il valore della variante da eseguirsi, così come definito nelle note 10 e 11 della "Tavola Z-2 - prestazioni e parametri di incidenza" allegata al D.M. 17/06/2016.

L'importo così definito andrà a sommarsi a quelli determinati per le prestazioni di cui ai precedenti punti del presente documento.



